



ALLEGATO 1 - REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LEZIONI IN MODALITÀ ASINCRONA

Le lezioni in modalità asincrona non prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video-predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, afferenti a tutti gli ambiti delle materie scolastiche, o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

LEZIONI IN MODALITÀ SINCRONA

Le lezioni in modalità sincrona prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

INDICAZIONI PER I DOCENTI

Queste attività, per evitare sovrapposizioni ed errori nella pianificazione, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario prefissato in base alla calendarizzazione stabilita.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione e limitando eventuali elementi di disturbo.

⇒ **Tempi di lavoro**

Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona.

La durata massima dell'attività sincrona è di 40 minuti con 20 minuti di pausa ogni ora. La sequenza dell'orario delle lezioni di conseguenza sarà: inizio alle ore 9:00 (I ora), ore 10.00 (II ora), ore 11.00 (III ora), per terminare alle ore 11.40.

Il docente deve comunicare prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento, utilizzando il Registro Elettronico e la piattaforma COLLABORA.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione formativa, in conformità con le direttive provenienti dal Ministero.

⇒ **Regole per la gestione delle videolezioni**

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona e supporti di altri soggetti.

L'utilizzo di JIYTI MEET o di GOOGLE MEET hanno scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata.

Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate:

- è auspicabile che gli alunni si colleghino qualche minuto prima dell'orario previsto, la piattaforma li terrà in stand-by fino a che il docente non inizierà la videolezione;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ è preferibile che gli studenti si colleghino attivando sia microfono che videocamera, in modo da poter essere riconosciuti dal docente e di poter comunicare con lo stesso; ▪ soltanto il docente può invitare altri partecipanti alla sessione. <p>⇒ Gli studenti sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare gli orari indicati dal docente (non si può entrare ed uscire dall'ambiente di apprendimento a proprio piacimento); ▪ presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività (quando richiesto dal docente); ▪ presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente didattico on line; ▪ rispettare le consegne del docente; ▪ partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono; ▪ rispettare il turno di parola che è stabilito dal docente; ▪ evitare collegamenti in movimento; ▪ individuare, se possibile, una postazione di lavoro tranquilla ed uno sfondo neutro. <p>Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e nelle lezioni online.</p> <p>La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone ed atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.</p> <p>In caso mancato rispetto delle regole, si procederà a informarne le famiglie e gli alunni potranno essere esclusi dalle lezioni anche per uno o più giorni.</p> <p>I docenti, possono caricare, a propria cura e responsabilità, sulla piattaforma didattica eventuali registrazioni delle videolezioni.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DDI</p>	<p>Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.</p> <p>Si segnalano una serie di buone pratiche di cui si raccomanda fortemente la condivisione tra i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare una "buona misura" nell'assegnare impegni agli alunni (videolezioni, compiti, test, ecc.) e senza voler necessariamente riprodurre i tempi e i modi della didattica in presenza; ▪ annotare costantemente sul Registro Elettronico le attività e le modalità di esecuzione, indicando chiaramente all'alunno cosa deve ritornare al docente, in quale modo e quando; ▪ attenersi all'orario settimanale di servizio nell'assegnare i compiti; ▪ assegnare i compiti durante l'orario di lezione e non in altri momenti della giornata; ▪ non limitarsi all'assegnazione di esercizi/attività ma effettuare le dovute spiegazioni avvalendosi delle molteplici modalità virtuali disponibili sulla piattaforma digitale utilizzata; ▪ rapportarsi con i docenti dello stesso gruppo classe, supportandosi e condividendo modalità e strategie di lavoro a distanza, al fine di evitare eccessive difformità; ▪ verificare costantemente che gli alunni siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento. ▪ procedere ad effettuare l'appello durante la videolezione e, come prassi, registrare le assenze degli alunni sul Registro Elettronico (monitorando la percentuale di alunni che non rinvia i compiti o non si collega), cogliendone la motivazione e procedendo ad avvisare i genitori per chiederne l'aiuto.

	<p>Per gli alunni che seguono programmazioni individualizzate (PEI) o abbiano un Piano Didattico Personalizzato (PDP) potranno essere caricati da parte dei docenti di sostegno, in accordo con i colleghi del gruppo classe, materiali didattici a supporto del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione. Tali materiali saranno visibili soltanto alle famiglie degli studenti interessati nel rispetto della normativa sulla privacy. Gli insegnanti di sostegno potranno partecipare alla classe virtuale per dare agli alunni la possibilità di comunicare efficacemente con i docenti e avere un feedback dei compiti assegnati.</p> <p>I docenti di sostegno predisporranno l'opportuno materiale didattico, previo raccordo con gli insegnanti curricolari. Agli alunni con BES certificati, i docenti curricolari, dovranno assicurare le misure compensative/dispensative previste nel PDP.</p>
<p>TUTELA DEI DATI PERSONALI</p>	<p>È assolutamente necessario che nel corpo messaggio e negli allegati delle e-mail, nei documenti depositati sul servizio cloud Google Drive, nei sistemi di messaggistica e nelle tracce per i compiti, non si faccia in alcun modo riferimento a persone identificate o identificabili.</p>
<p>COMPILAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO E MONITORAGGIO FRUIZIONE DEI MATERIALI E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>La firma sul Registro Elettronico in corrispondenza del proprio orario di servizio, nella situazione data, non è rilevante: le attività didattiche svolte vanno, in tutti i casi, menzionate sul RE, incluse quelle individuali di sostegno.</p> <p>Le assenze degli studenti dalle attività sincrone e il mancato svolgimento dei compiti assegnati, non devono essere inserite nella pagina giornaliera del registro, ma inserite come commento nel registro del docente.</p> <p>I docenti utilizzeranno il Registro Elettronico con i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro di classe elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte, condivisione dei materiali didattici. ▪ Spazio Annotazioni per indicare gli studenti assenti agli incontri e i compiti non consegnati.
<p>IMPEGNI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</p>	<p>L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.</p>